



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**
Presidio Qualità di Ateneo

**Relazione del PQA sulla rilevazione
dell'opinione degli studenti (a.a. 2024/2025)**

A cura del Presidio Qualità di Ateneo
con la collaborazione del prof. Rocco Micciolo

20 marzo 2026



Sommario

1. Premessa	3
2. Risultati preliminari	5
3. Tasso di copertura	9
4. Attività didattiche e <i>moduli</i>	9
Questionari raccolti per struttura accademica	16
Questionari raccolti per CdS	20
5. Capienza e dotazione tecniche di aule e laboratori	24
Considerazioni conclusive	34

Appendici



1. Premessa

Questa premessa è dedicata principalmente alla descrizione del processo di somministrazione dei questionari (configurato nel sistema ESSE3) agli/lle studenti in vigore in UniTrento. Il questionario relativo a ciascun insegnamento (o a un suo *modulo*, vale a dire ogni unità didattica abbinata al docente che la eroga) viene somministrato *online* - sia agli studenti frequentanti (riferimento alla scheda 1 di AVA/2013) che a quelli non frequentanti (riferimento alla scheda 3 di AVA/2013). AVA/2013 prevede l'obbligo di compilazione del questionario dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni o, al più tardi, al momento dell'iscrizione all'esame. Pertanto l'Ateneo di Trento ha configurato il processo di rilevazione affinché allo/la studente che non ha provveduto prima, sia richiesta la compilazione del questionario nel momento in cui chiede di iscriversi, per la prima volta, all'appello d'esame.¹

La compilazione avviene tramite browser web a partire orientativamente dai 2/3 del periodo di svolgimento dell'insegnamento.² Sono gli stessi studenti a dichiararsi frequentanti o non frequentanti: il discriminante è aver frequentato almeno il 50% delle lezioni nel momento in cui il questionario viene compilato. Gli studenti sono avvisati dell'attivazione dei questionari mediante gli schermi posti nelle diverse sedi dell'Ateneo e mediante segnalazione sulla piattaforma Moodle.

La procedura di attivazione *online* dei questionari e di estrazione dei dati per le successive elaborazioni (parziali e definitive) è a cura dell'Ufficio Studi dell'Ateneo e avviene secondo le scadenze temporali (stabilite in accordo con i dipartimenti e l'Ufficio Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca di Ateneo) riportate nella figura 1.1 e riferibili al generico a.a. t/t+1:

Insegnamenti	Data approssimativa di inizio del semestre	Inizio rilevazione (a 2/3 delle lezioni)	Estrazione per elaborazione parziale	Estrazione dati da per elaborazione definitiva*
1° semestre	15-20/09/t	fine ottobre- inizio novembre/t	fine marzo/t+1	31/07/t+1
2° semestre e annuali	15/02/t+1	fine aprile/t+1	fine luglio/t+1	20/09/t+1

Figura 1.1 Scadenze temporali per la rilevazione e l'estrazione dei dati

¹ A partire dalla rilevazione relativa all'a.a. 2024/25, nel rispetto dei principi e delle regole sancite dal GDPR, la somministrazione del questionario sulla valutazione della qualità della didattica (in versione italiana ed inglese) contiene un'informativa sul trattamento dei dati personali predisposta dall'Ufficio Studi in collaborazione con l'Ufficio *Privacy*. L'informativa è disponibile al link <https://www.unitn.it/it/ateneo/regolamenti-manuali-e-informative/informative/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>

² La data di apertura del questionario è concordata con tutte le strutture accademiche in base alle date di inizio/fine lezioni e di apertura delle iscrizioni agli appelli d'esame.



Rispetto al *target* della rilevazione, il questionario è somministrato a prescindere dal numero di CFU dell'insegnamento (o del relativo modulo) e dalla tipologia di didattica (lezione, esercitazione, laboratorio, seminario).

La rilevazione riguarda ogni docente che ha svolto attività didattica nell'insegnamento in qualità di "docente interno" oppure di "titolare di contratto di didattica con/senza responsabilità". Nessuna rilevazione è effettuata per i titolari di contratti di supporto alla didattica o di assegni di tutorato. Pur essendo oggetto di rilevazione, non sono presentati ai docenti i risultati dei moduli con un numero di questionari compilati inferiore a 5.

I questionari sono disponibili in lingua italiana e in lingua inglese, al fine di favorire la compilazione da parte di tutti/e gli/le studenti e le risposte vengono date impiegando una scala composta da 4 opzioni possibili: decisamente no; più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

Dopo due versioni modificate a seguito dell'emergenza sanitaria e alle mutate condizioni che hanno riguardato le modalità di erogazione della didattica, il testo del questionario è ritornato, nella sua parte "storica", sostanzialmente quello originale e prevede, dopo una prima domanda relativa alla frequenza (*Con riferimento all'insegnamento in oggetto, quale è la percentuale delle lezioni che ha frequentato in presenza?*), di rispondere a 12 domande (11 per chi si dichiara "non frequentante") articolate in tre sezioni principali: insegnamento, docenza, interesse per l'argomento trattato.

A partire dall'a.a 2022/2023, su richiesta del Nucleo di Valutazione, il PQA ha deciso di integrare il questionario con una quarta sezione relativa all'adeguatezza delle aule e delle dotazioni tecnologiche, che comprende le seguenti tre domande (rivolte ai soli frequentanti):

- D13 - La/e aula/e in cui sono state svolte le lezioni erano nel complesso adeguate riguardo la capienza e dotazioni tecniche (lavagna, proiettore, impianto audio)?
- D14 - L'insegnamento prevede attività in laboratorio?
- D15 - Il laboratorio era nel complesso adeguato riguardo a capienza e dotazioni tecniche e tecnologiche?

Le modalità di risposta alle domande D13 e D15 sono le stesse impiegate per le domande "storiche" (*decisamente no; più no che sì, più sì che no e decisamente sì*). Per la domanda D14, invece, sono possibili tre risposte: *no; sì e le ho frequentate; sì, ma non le ho frequentate*. La domanda D15 viene rivolta ai soli studenti che rispondono "*sì e le ho frequentate*" alla domanda D14.

Il questionario presenta inoltre una parte (con risposta facoltativa) dedicata ai suggerimenti.

Rispetto alle modifiche introdotte a causa della pandemia, nella versione adottata per i non frequentanti nell'a.a. 2021/2022 e in quelli successivi, sono state introdotte alcune domande *ad hoc* che tengono in considerazione alcuni aspetti rilevanti presenti nelle linee guida emanate dalla Prorettrice alla didattica volte a supportare con modalità alternative la didattica a distanza offerta a coloro che, per ragioni legate all'emergenza, non potevano seguire le lezioni in presenza (la capienza delle aule era stata infatti ridotta per motivi di sicurezza).



Per tale ragione, il questionario rivolto agli studenti non frequentanti è stato ampliato includendo da un lato nuove motivazioni relative alla mancata frequenza, e, dall'altro, l'adozione di una domanda volta ad indagare le iniziative messe a disposizione dal/la docente e il grado di soddisfazione. Inoltre, nella batteria "storica" composta da 12 domande è stata ripristinata la possibilità di rispondere alle domande D06, D07, D08, D09 (aggiungendo la modalità di risposta: "non pertinente"); per gli studenti non frequentanti resta, invece, esclusa la domanda riguardante gli orari di svolgimento delle lezioni (D05). Infine, per entrambe le versioni del questionario (frequentanti e non frequentanti) sono state inserite alcune precisazioni: in corrispondenza della D03 il riferimento anche al materiale didattico disponibile *online* e della D10 la possibilità di contattare il docente via *e-mail*, forum di discussione o altre modalità *online*.

2. Risultati preliminari

Il numero complessivo di questionari compilati durante l'a.a. 2024/2025 è stato pari a 127802. Di questi, 1515 fanno riferimento a "corsi singoli" relativi a seminari di credito tenuti presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale³ (960 questionari) o a corsi della *School of Innovation*⁴ (555 questionari). Analogamente a quanto fatto nella relazione precedente (2023/2024) questi questionari non sono stati ulteriormente considerati in quanto non direttamente e univocamente riconducibili alle strutture accademiche (Dipartimenti e Centri) ovvero ai CdS per così dire "tradizionali" (lauree di I e di II livello e a ciclo unico). Inoltre altre strutture accademiche offrono seminari di credito, senza che questi siano gestiti in Esse3. Pertanto, il numero complessivo di questionari valutati nella presente Relazione è pari a 126287. I valori corrispondenti osservati nelle due rilevazioni precedenti sono stati 118604 e 113369.

Nella figura 2.1 è proposto il rapporto tra il numero di studenti iscritti in corso per l'a.a. 2024-2025 e il numero di questionari raccolti per ciascuna struttura (Dipartimento o Centro) che offre il CdS. Essa costituisce una seppur approssimativa rappresentazione della "distribuzione per classi dimensionali" delle strutture accademiche che offrono i vari CdS.

A livello di Ateneo, il valore del rapporto fra numero di questionari e studenti iscritti in corso è di poco superiore a 9 (9.15; è la pendenza della linea punteggiata nella figura), ed è compreso fra 7.35 (Dipartimento di *Lettere e Filosofia*) e 15.85 (*CISMed*). Il valore osservato a

³ Questi seminari di credito sono gestiti in Esse3 come corsi singoli. Si tratta di attività formative che vengono inserite nei libretti degli studenti solo quando hanno terminato la frequenza e acquisito l'idoneità o meno con la verifica finale.

⁴ La *School of Innovation* è una struttura interdipartimentale che si occupa di innovazione, imprenditorialità e formazione innovativa. Come parte del piano strategico dell'Università di Trento, si rivolge principalmente agli studenti e ai *LifeLong Learners* che desiderano applicare la loro creatività e imparare a sviluppare l'innovazione nelle istituzioni esistenti o lanciare nuove imprese. (<https://www.soi.unitn.it/>)



livello di Ateneo (9.15) è lievemente superiore a quelli corrispondenti registrati nei due anni precedenti (8.97 lo scorso anno e 8.58 due anni fa), mettendo in evidenza un *trend* crescente.

La figura 2.1 mette sostanzialmente in evidenza 4 “macro-raggruppamenti”:

- il primo, con un numero di iscritti inferiore a 200, rappresentato dalle strutture *Cimec*, *SSI*, *C3A*;
- il secondo con un numero di iscritti fra 300 e 500, rappresentato dal *Cismed*, *CIBio*, *Fisica* e *Matematica*;
- il terzo, più “disperso”, con un numero di iscritti compreso fra 600 e 1600, rappresentato da 6 dipartimenti (i 3 di Ingegneria, *Dipsco*, *DSRS* e *Lettere e Filosofia*);
- infine il quarto, con oltre 2000 studenti iscritti, rappresentato dai dipartimenti di *Economia e Management* e di *Giurisprudenza*.

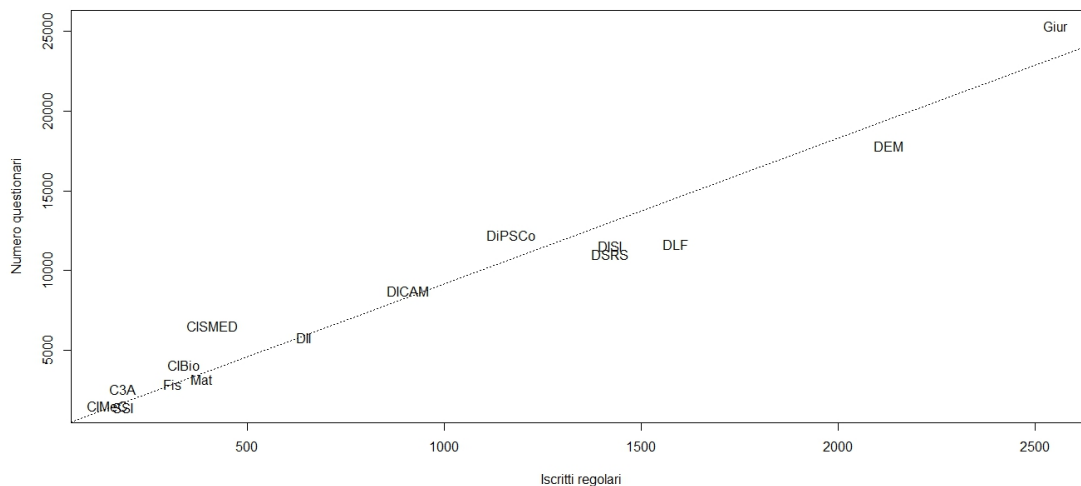


Figura 2.1. Distribuzione delle strutture accademiche per numerosità degli iscritti in corso e dei questionari.

Dei 126287 questionari analizzati, 68624 fanno riferimento a corsi di laurea di primo livello, 26872 a corsi di laurea di secondo livello, 25018 ai due corsi di laurea a ciclo unico della durata di 5 anni (*Giurisprudenza* e *Ingegneria Edile-Architettura*) e 5773 al corso di laurea in *Medicina e Chirurgia* di recente istituzione (in questo ultimo caso gli studenti che hanno compilato il questionario sono iscritti ai primi cinque anni).

I CdS di primo livello presenti nei questionari 2024/2025 sono in totale 24, mentre quelli di secondo livello sono in totale 44. Rispetto al 2023/2024 il numero dei CdS di primo livello è aumentato di 1 unità, mentre il numero dei CdS di secondo livello è aumentato di 3 unità.

Le figure che seguono ripropongono il grafico della figura 2.1, separatamente per i CdS di primo (figura 2.2) e di secondo livello (figura 2.3). I codici identificativi dei CdS sono riportati nell'appendice A di questa Relazione.

Con riferimento ai CdS di I livello, a livello di Ateneo il valore del rapporto fra questionari somministrati e iscritti in corso è 8.99, ed è compreso fra 4.37 (per il CdS 0116G, *Gestione Aziendale*) e 18.53 (per il CdS 0115G, *Amministrazione Aziendale e Diritto*).

In generale i CdS appaiono approssimativamente allineati secondo una relazione in base alla quale il numero di questionari compilati cresce in modo proporzionale al numero degli iscritti. Ci sono fondamentalmente 3 CdS che appaiono “fuori tendenza” due dei quali sono quelli appena citati in precedenza:

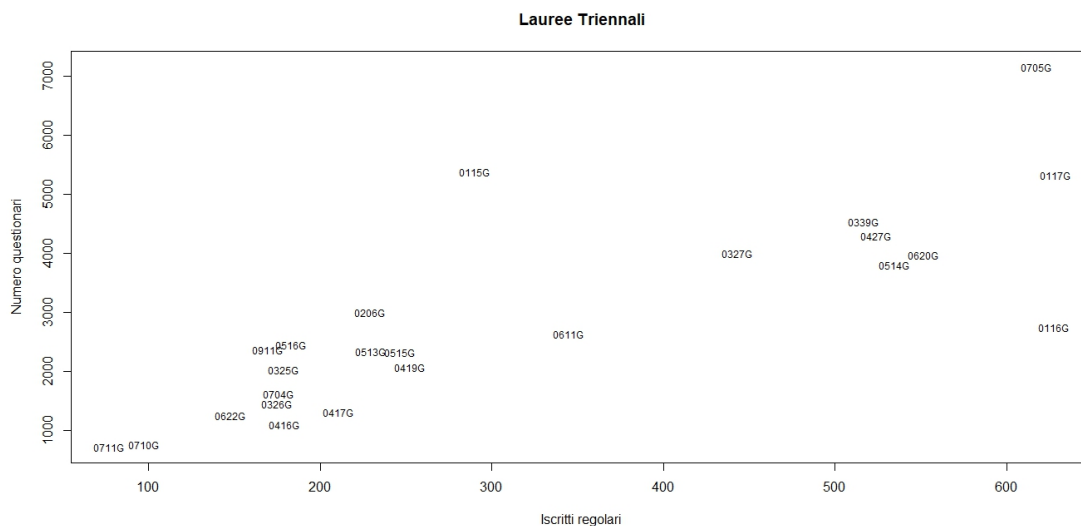


Figura 2.2. Distribuzione dei CdS di primo livello per numerosità degli iscritti in corso e dei questionari.

- Il CdS in *Amministrazione Aziendale e Diritto* (0115G), con 290 iscritti e 5374 questionari;
- Il CdS in *Gestione Aziendale* (0116G), con 627 iscritti e 2744 questionari.
- Il CdS in *Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva* (0705G), che si caratterizza per un numero di iscritti in corso fra i più elevati (617) e da un numero di questionari (7155) che è il più elevato in assoluto.

Per i primi due CdS, entrambi afferenti al Dipartimento di *Economia e Management*, la motivazione è principalmente di tipo organizzativo. Infatti, mentre le AD offerte dal CdS in *Gestione Aziendale* sono sostanzialmente relative a questo solo CdS, nel caso del CdS in *Amministrazione Aziendale e Diritto*, le AD sono offerte, in modo sostanzialmente paritario, sia allo stesso CdS, sia a quello in *Gestione Aziendale*. Questo spiega l'elevato valore del rapporto fra numero di questionari e numero di iscritti osservato per il CdS in *Gestione Aziendale* (0115G). Una situazione analoga era stata rilevata nelle due relazioni precedenti.



Più articolata appare la situazione dei CdS di secondo livello, rappresentata nella figura 2.3.

Con riferimento a questi CdS, a livello di Ateneo il valore del rapporto fra questionari somministrati e iscritti in corso è 8.33, ed è compreso fra 1.15 (per il CdS 0522H, *Data Science*) e 20.1 (per il CdS 0207H, *Global Law Making*).

In questo gruppo un solo CdS (*Psicologia*, 0707H) presenta un numero di iscritti in corso (243) decisamente superiore a quello dei rimanenti CdS e un numero di questionari proporzionalmente più elevato (2195). All'estremo opposto si trovano due CdS con meno di 10 iscritti in corso: il CdS 0347H (*Bioengineering for Personalized Medicine*), con 5 iscritti e il CdS 0430H *Musicologia*, con 6 iscritti (sono i due CdS, sostanzialmente sovrapposti, nell'angolo in basso a sinistra nella figura 2.3).

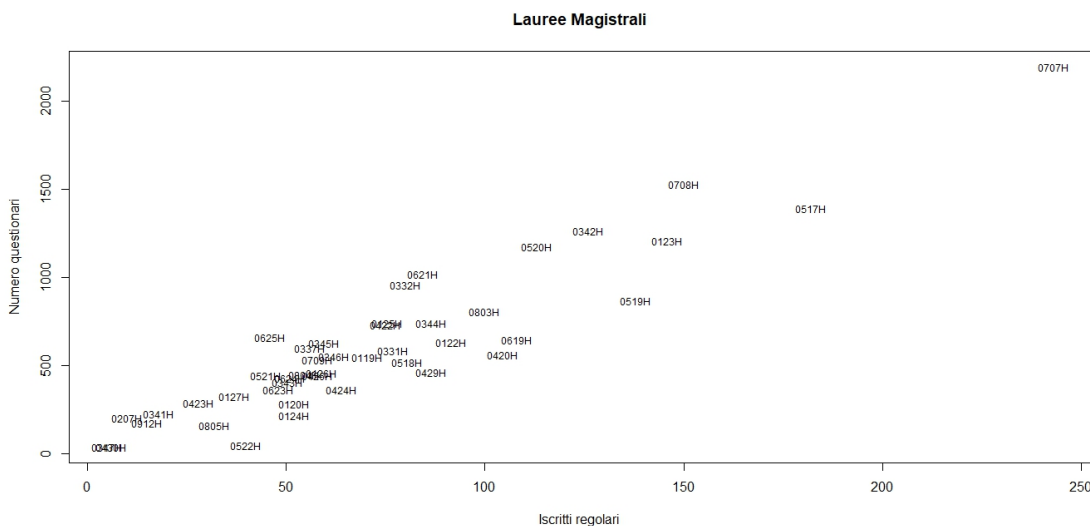


Figura 2.3. Distribuzione dei CdS di secondo livello per numerosità degli iscritti in corso e dei questionari.

Per quanto riguarda infine i rimanenti 3 CdS, tutti a ciclo unico di 5 o 6 anni, i dati sono i seguenti (in parentesi quelli del 2023/2024):

- *Giurisprudenza* (0205F) presenta 2313 iscritti in corso (2228) e 22147 questionari compilati (22439) con un rapporto di 9.58 questionari per iscritto (10.07);
- *Ingegneria Edile-Architettura* (0336F) presenta 324 iscritti in corso (316) e 2871 questionari compilati (2871) con un rapporto di 8.86 questionari per iscritto (8.86);
- *Medicina e Chirurgia* (1001S) presenta 314 iscritti in corso (243) e 5773 questionari compilati (3774) con un rapporto di 18.36 questionari per iscritto (15.53).

Nell'interpretare questi valori va tenuto presente che nel 2024/2025 è stato attivato il quinto anno del CdS e che l'elevato numero di questionari compilati per studente iscritto è legato principalmente al fatto che gli insegnamenti di questo CdS sono corsi



integrati, composti da più moduli (affidati, generalmente, a docenti distinti) e che ogni modulo prevede la compilazione di un proprio questionario.

3. Tasso di copertura

Nella tabella 3.1, fornita dall'*Ufficio Studi* dell'Ateneo, sono riportati i dati dettagliati sul tasso di copertura delle rilevazioni relative all'a.a. 2024/2025. Come negli anni precedenti, la copertura si avvicina al 100%, date le modalità con le quali il questionario stesso viene somministrato (in sostanza una/o studente non può iscriversi ad un esame se non ha prima compilato il questionario).

Il questionario è stato somministrato per 2038 dei 2041 insegnamenti attivi (99.9%); i valori corrispondenti relativi agli a.a. 2023/2024 e 2022/2023 sono, rispettivamente, 1971 su 1973 e 1942 su 1957. La mancata rilevazione di 3 insegnamenti può essere dovuta al fatto che il relativo esame è stato effettuato senza iscrizione *online* oppure che nessuno studente si è iscritto all'esame entro il termine temporale fissato per le rilevazioni.

Dipartimento	Lauree triennali			Lauree magistrali			Lauree magistrali a ciclo unico			Totale		
	Ins. Valutati (A)	Ins. Attivi (B)	A/B*100	Ins. Valutati (A)	Ins. Attivi (B)	A/B*100	Ins. Valutati (A)	Ins. Attivi (B)	A/B*100	Ins. Valutati (A)	Ins. Attivi (B)	A/B*100
Dipartimento di Economia e Management	135	135	100	132	132	100	0	0	0	267	267	100
Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza	25	25	100	8	8	100	181	181	100	214	214	100
Dipartimento di Lettere e Filosofia	176	176	100	149	151	98.7	0	0	0	325	327	99.4
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	89	89	100	89	89	100	0	0	0	178	178	100
Scuola di Studi Internazionali	0	0	0	51	51	100	0	0	0	51	51	100
Dipartimento di Fisica	27	27	100	42	42	100	0	0	0	69	69	100
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	50	50	100	126	126	100	33	33	100	209	209	100
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	73	73	100	76	76	100	0	0	0	149	149	100
Dipartimento di Ingegneria Industriale	44	44	100	73	73	100	0	0	0	117	117	100
Dipartimento di Matematica	31	31	100	61	61	100	0	0	0	92	92	100
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	27	27	100	39	39	100	0	0	0	66	66	100
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	88	89	98.9	57	57	100	0	0	0	145	146	99.3
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	0	0	0	44	44	100	0	0	0	44	44	100
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	25	25	100	15	15	100	0	0	0	40	40	100
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	16	16	100	0	0	0	56	56	100	72	72	100
Ateneo	806	807	99.9	962	964	99.8	270	270	100	2038	2041	99.9

Tabella 3.1. Tasso di copertura delle rilevazioni

4. Attività didattiche e moduli

La tabella 3.1 mostra il numero di *insegnamenti*, ovvero di *attività didattiche* (AD), valutate nei CdS offerti dalle strutture dell'Ateneo. Tuttavia è opportuno rimarcare che il questionario compilato dallo/a studente non fa riferimento all'AD quanto, piuttosto, al *modulo*, che risulta da una combinazione dell'AD e del docente che la svolge (o dei docenti che la svolgono). I *moduli* sono quindi più numerosi delle *attività didattiche*: complessivamente sono 2843 (lo scorso anno erano 2697 e due anni fa erano 2588). Le motivazioni per cui ad una stessa

attività didattica può corrispondere più di un modulo sono legate a svariati motivi, principalmente di carattere didattico-organizzativo.

Il caso forse più “classico” è rappresentato dagli insegnamenti sdoppiati (o triplicati) in base al numero di matricola (pari o dispari) o all’iniziale del cognome (ad esempio, AE/FO/PZ) a causa dell’elevato numero degli/le studenti.

In altri casi, tuttavia, un insegnamento risulta effettivamente costituito da più moduli; questo caso è sostanzialmente la regola per i corsi di *Medicina e Chirurgia*, coerentemente con la struttura della classe LM 41 Medicina e Chirurgia, e alla deroga prevista nel DM 1154/21 in relazione ai limiti di parcellizzazione delle attività formative.

Un ulteriore esempio riguarda il caso in cui la stessa AD (120095 - *Analisi dei dati e Statistica*) è prevista in tre CdS distinti (0115G - *Amministrazione Aziendale e Diritto*; 0116G - *Gestione Aziendale*; 0117G - *Economia e Management*), ciascuna affidata ad un diverso docente.

Questi pochi esempi non esauriscono tutte le possibilità, ma rendono conto del perché il numero dei moduli sia superiore a quello delle AD. Va detto, tuttavia, che in poco meno dei 2/3 dei casi AD e modulo coincidono e in un ulteriore 25% dei casi ad una stessa AD sono associati due moduli, arrivando, così, a sfiorare il 90% di tutte le AD. Nel 2024/2025 il caso più “estremo” è stato quello dell’insegnamento di *Patologia sistemica II* del CdS in *Medicina e Chirurgia*, costituito da 10 moduli, ciascuno tenuto da un diverso docente.

La figura 4.1 mostra, per ciascun CdS triennale o a ciclo unico, il valore del rapporto fra numero di moduli e numero di AD. Considerando questi CdS nel loro complesso, il numero di moduli per AD va da un minimo di 1.11 (0514G - *Informatica*) ad un massimo di 2.54 (1001S - *Medicina e Chirurgia*). Insieme al CdS 0710G (*Educazione professionale*) sono i due CdS nei quali i moduli sono oltre il doppio delle AD. In altri 8 CdS il rapporto supera il valore di 1.5.

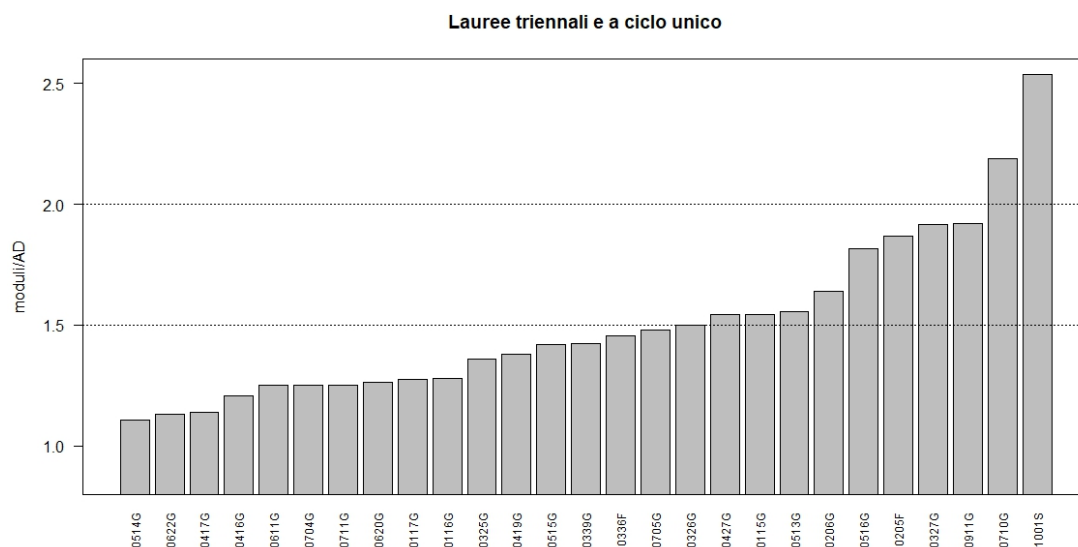


Figura 4.1. Rapporto fra numero di moduli e numero di attività didattiche nei CdS triennali e a ciclo unico.

La figura 4.2 mostra i risultati di un'analisi analoga eseguita sui CdS magistrali. Considerando questi CdS nel loro complesso, il numero di moduli per AD va da un minimo di 1 (0429H - *Storia dell'arte e studi museali* e 0430H - *Musicologia*) ad un massimo di 3 (0207H - *Global Law Making*). In altri 3 CdS (0332H - *Ingegneria per l'ambiente e il territorio*, 0521H - *Biologia Quantitativa e Computazionale* e 0347H - *Bioengineering for Personalized Medicine*) il numero di moduli è superiore al doppio delle AD.

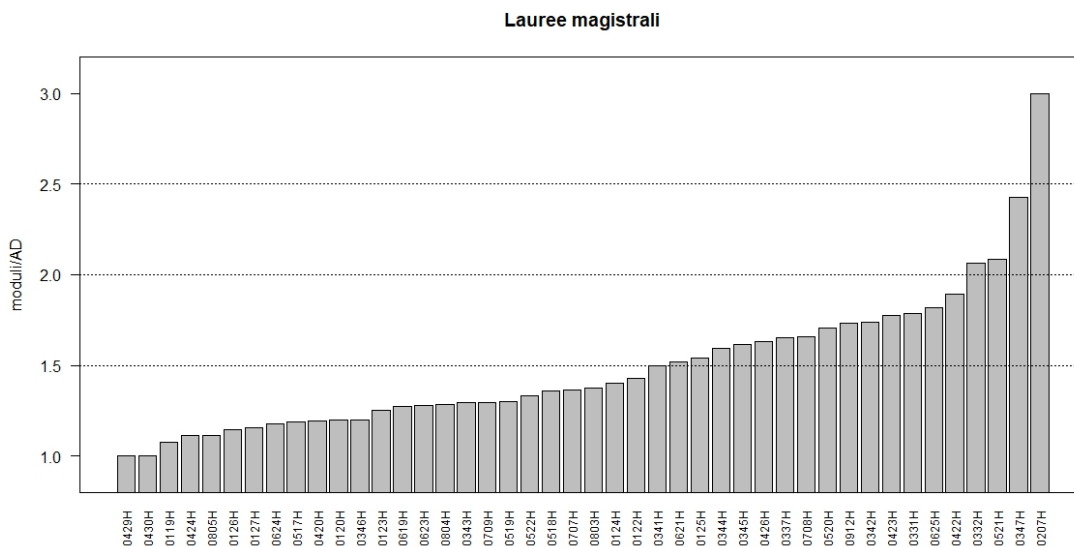


Figura 4.2. Rapporto fra numero di moduli e numero di attività didattiche nei CdS magistrali.

La figura 4.3 riporta lo *scatterplot* del numero di questionari (in ordinata) in relazione al numero dei moduli corrispondenti (in ascissa) per ciascun CdS. In rosso sono evidenziati i CdS di primo livello, in blu le lauree magistrali e in nero i tre CdS a ciclo unico. La scala sia per l'ascissa, sia per l'ordinata è logaritmica, dal momento che il CdS in *Giurisprudenza* (0205F) presenta valori molto più elevati degli altri (256 moduli e 22147 questionari). Anche impiegando la (doppia) scala logaritmica questo CdS si presenta ben separato dagli altri (è il punto in alto a destra della figura 4.3). Il CdS con il numero di moduli immediatamente inferiore è quello della laurea a CU in *Medicina e Chirurgia* (1001S, 137 moduli), mentre il CdS con il numero di questionari immediatamente inferiore è quello della laurea triennale in *Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva* (0705G, 7155 questionari).



Medicina e Chirurgia fanno registrare un solo questionario compilato, mentre *Giurisprudenza* ne presenta 1.

A livello di Ateneo, il numero medio di questionari compilato per ciascun modulo è uguale a 44.4 (44.0 lo scorso anno e 43.9 l'anno ancora precedente), mentre la mediana è notevolmente più bassa (28), ad indicare una notevole asimmetria nella distribuzione del numero di questionari compilati per modulo (questo valore, 28, è lo stesso per il terzo anno consecutivo). A conferma di questa osservazione, la deviazione standard (48.9) risulta superiore alla media (il dato corrispondente dello scorso anno era 49.3 e 49.8 l'anno precedente). La distribuzione (assoluta e percentuale) dei moduli di insegnamento per classi di numerosità di questionari raccolti è la seguente:

##	x	n	f
##	[1,5)	200	7.03
##	[5,10)	330	11.61
##	[10,20)	534	18.78
##	[20,40)	699	24.59
##	[40,60)	428	15.05
##	[60,80)	245	8.62
##	[80,100)	123	4.33
##	[100,120)	57	2.00
##	[120,140)	35	1.23
##	[140,160)	40	1.41
##	[160,180)	46	1.62
##	[180,200)	38	1.34
##	[200,999]	68	2.39
##		2843	100.00
##	Osservazioni mancanti: 0		

I dati precedenti fanno riferimento al complesso dei CdS offerti dall'Ateneo. Un'informazione più dettagliata si può ottenere ripetendo l'analisi all'interno delle diverse tipologie di CdS.

CdS di primo livello

I moduli relativi ai CdS di primo livello sono 1107 mentre i questionari compilati sono 68624. Pertanto il numero medio di questionari compilato per ciascun modulo è uguale a 62 (60.5 lo scorso anno e 60.0 l'anno precedente) con una mediana di 50 (46 e 47 nei due anni precedenti) ed una deviazione standard di 52.1 (53.5 e 52.3). La distribuzione (assoluta e percentuale) dei moduli di insegnamento per classi di numerosità di questionari raccolti è la seguente:

##	x	n	f
##	[1,5)	21	1.90
##	[5,10)	49	4.43
##	[10,20)	146	13.19
##	[20,40)	231	20.87
##	[40,60)	215	19.42
##	[60,80)	174	15.72



##	[80,100)	84	7.59
##	[100,120)	44	3.97
##	[120,140)	28	2.53
##	[140,160)	33	2.98
##	[160,180)	32	2.89
##	[180,200)	17	1.54
##	[200,999]	33	2.98
##	+-----+		
##		1107	100.00
##	Osservazioni mancanti: 0		

In questo caso i moduli compilati da meno di 5 studenti sono circa l'1.9%, un valore più basso di quelli registrati nei due anni precedenti (3.2% e 2.6%).

CdS di secondo livello

I moduli relativi ai CdS di secondo livello sono 1295 mentre i questionari compilati sono 26872. Pertanto il numero medio di questionari compilato per ciascun modulo è uguale a 20.8 con una mediana di 16 ed una deviazione standard di 18.3. Questi valori sono del tutto sovrapponibili a quelli registrati lo scorso anno (20.5, 16 e 16.8) e l'anno ancora precedente (21, 17 e 19). Si tratta di una situazione relativamente più "omogenea" rispetto a quella descritta per i CdS di primo livello, che mette in evidenza numerosità decisamente ridotte. Questa osservazione trova conferma nella distribuzione (assoluta e percentuale) dei moduli di insegnamento per classi di numerosità di questionari raccolti:

##	abc			
##		x	n	f
##	+-----+			
##	[1,5)		173	13.36
##	[5,10)		247	19.07
##	[10,20)		343	26.49
##	[20,40)		365	28.19
##	[40,60)		113	8.73
##	[60,100)		49	3.78
##	[100,999]		5	0.39
##	+-----+			
##			1295	100.00
##	Osservazioni mancanti: 0			

In questo caso i moduli compilati da meno di 5 studenti sono il 13.4%, un valore numericamente superiore a quello dei due anni precedenti (12.1% e 14%).

I dati relativi ai tre CdS a ciclo unico sono descritti separatamente, date le peculiarità di ciascuno di essi.

CdS in Giurisprudenza

I moduli relativi al CdS in *Giurisprudenza* sono 256 mentre i questionari compilati sono 22147. Pertanto il numero medio di questionari compilati per ciascun modulo è uguale a 86.5 con una mediana di 40 ed una deviazione standard di 82.2. I valori registrati lo scorso anno erano



82.5, 41 e 80. Nel 2022/2023 la media era 81.5, la mediana era 42 e la deviazione standard 80.0.

La distribuzione (assoluta e percentuale) dei moduli di insegnamento per classi di numerosità di questionari raccolti è la seguente:

##	x	n	f
##	[1,5)	1	0.39
##	[5,10)	24	9.38
##	[10,20)	28	10.94
##	[20,40)	69	26.95
##	[40,60)	31	12.11
##	[60,100)	15	5.86
##	[100,150)	13	5.08
##	[150,200)	40	15.62
##	[200,999]	35	13.67
##		256	100.00
##	Osservazioni mancanti: 0		

La distribuzione del numero di questionari di questo CdS è alquanto peculiare, con un alto numero di moduli con un elevato numero di questionari; ad esempio, sono in totale 75 i moduli con almeno 150 questionari (più 1/4 del totale) e, fra questi, 35 hanno 200 questionari o più. All'estremo opposto, si è quasi azzerata la quota di moduli con un numero di questionari inferiore a 5.

CdS in Ingegneria Edile-Architettura

I moduli relativi al CdS in *Ingegneria Edile-Architettura* sono 48 mentre i questionari compilati sono 2871. Pertanto il numero medio di questionari compilati per ciascun modulo è uguale a 59.8 con una mediana di 64 ed una deviazione standard di 27.7. In questo caso, quindi, media e mediana sono abbastanza vicine e la deviazione standard risulta alquanto inferiore alla media. Un risultato sostanzialmente analogo era stato osservato lo scorso anno, quando i valori corrispondenti erano 54.9, 54 e 25.3. Nel 2022/2023 la media era 47.3, la mediana era 53 e la deviazione standard 26.8.

Questa impressione di maggiore "omogeneità" si conferma guardando la distribuzione assoluta e percentuale dei moduli di insegnamento per classi di numerosità di questionari raccolti:



##	x	n	f
##	-----+	-----+	-----+
##	[10,20)	7	14.58
##	[20,40)	4	8.33
##	[40,60)	8	16.67
##	[60,80)	17	35.42
##	[80,100)	8	16.67
##	[100,120)	4	8.33
##	-----+	-----+	-----+
##		48	100.00
##	Osservazioni mancanti: 0		

A nessun modulo sono associate meno di 5 rilevazioni, come nella rilevazione precedente, rispetto alla quale si sono anche azzerati i moduli con meno di 10 questionari.

CdS in Medicina e Chirurgia

Il CdS in *Medicina e Chirurgia* è stato istituito nell'a.a. 2020/2021, attivando il primo anno; nel 2024/2025 erano attivi i primi cinque anni. I moduli relativi a questo CdS sono 137 mentre i questionari compilati sono 5773. Pertanto il numero medio di questionari compilato per ciascun modulo è uguale a 42.1 con una mediana di 42 ed una deviazione standard di 21.1. Anche per questo CdS, quindi, media e mediana sono molto simili (anzi, sono quasi coincidenti) e la deviazione standard è alquanto contenuta. Valori medi e mediani del tutto sovrapponibili sono stati osservati a partire dal 2020/2021 (l'anno di istituzione di questo CdS), mentre la deviazione standard è progressivamente aumentata (era 6.6 nel 2020/2021).

La distribuzione (assoluta e percentuale) dei moduli di insegnamento per classi di numerosità di questionari raccolti è la seguente:

##	x	n	f
##	-----+	-----+	-----+
##	[1,5)	5	3.65
##	[5,10)	10	7.30
##	[10,20)	10	7.30
##	[20,40)	30	21.90
##	[40,50)	36	26.28
##	[50,60)	25	18.25
##	[60,999]	21	15.33
##	-----+	-----+	-----+
##		137	100.00
##	Osservazioni mancanti: 0		

Essendo stato attivato nel 2024/2025 il quinto anno del CdS, si evidenzia un certo "sfilacciamento" che rende, rispetto agli anni precedenti, meno omogenea la distribuzione. Infatti, per gli studenti iscritti a questo CdS, la frequenza ai corsi è obbligatoria per poter sostenere il relativo esame.

Questionari raccolti per struttura accademica

Si può ripetere l'analisi precedente, separatamente per ciascuna delle 15 strutture accademiche che offrono i CdS. La tabella che segue riporta media, deviazione standard e

quartili del numero dei questionari compilati per il complesso dei CdS incardinati nelle diverse strutture (senza distinzione di tipologia di CdS).

##		media	dev. st.	I quart.	mediana	III quart.	n. quest.	moduli
##	01D1 - EcoMa	60.7	57.6	23	37	73	17832	294
##	02D1 - Giuri	80.5	76.8	22	43	131	25354	315
##	03D1 - InCAM	30.7	27.1	10	21	49	8723	284
##	03D2 - IngIn	31.8	33.3	8	20	41	5812	183
##	03D3 - IngSI	58.9	55.2	18	38	84	11536	196
##	04D1 - LetFi	27.0	29.2	8	15	36	11672	432
##	05D1 - Fisic	30.0	32.2	6	11	50	2853	95
##	05D2 - Matem	26.2	28.7	7	16	32	3193	122
##	05D3 - CIBio	34.0	22.2	14	26	55	4075	120
##	06D1 - SocRS	47.4	46.1	19	34	54	11003	232
##	07D1 - PsiSC	62.7	61.6	23	39	72	12218	195
##	07D2 - CIMeC	22.4	16.5	11	18	27	1526	68
##	08D1 - ScStI	23.2	12.4	13	23	32	1414	61
##	09D1 - C3A	34.4	26.1	9	46	56	2547	74
##	10D1 - CISMed	38.0	20.8	22	38	52	6529	172

Questi stessi risultati sono anche proposti graficamente, sotto forma di *boxplot*, nella figura 4.4. Le strutture sono ordinate in modo crescente in base al valore mediano del numero dei questionari (la linea scura all'interno di ciascun rettangolo). Il pallino rosso rappresenta la media.

Il numero medio di questionari è compreso fra 22.4 e 80.5; la mediana è compresa fra 11 e 46. Valori mediani inferiori a 20 si osservano per i Dipartimenti di *Lettere e Filosofia*, *Fisica*, *Matematica* e per il *CIMeC*. Il numero medio di questionari è sempre superiore a 20.

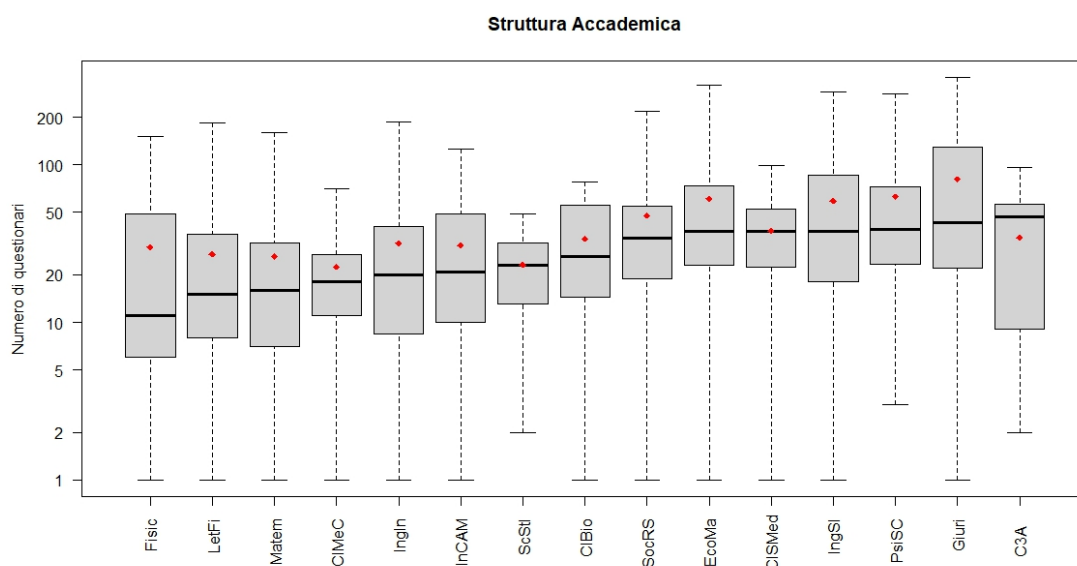


Figura 4.4. Rappresentazione del numero di questionari raccolti per struttura accademica sotto forma di *boxplot*. La linea scura è la mediana. In rosso è rappresentata la media aritmetica.

In generale la media risulta superiore alla mediana, ad indicare che la distribuzione del numero dei questionari (all'interno delle strutture) presenta una asimmetria "positiva". L'eccezione più "importante" è rappresentata dal C3A; per il CISMED e per la Scuola di studi internazionali media e mediana sono del tutto sovrapponibili fra loro.

La situazione più "omogenea", in termini di variabilità misurata attraverso il *coefficiente di variazione* (il rapporto fra la deviazione standard e la media), appare quella del CISMED e della Scuola di studi internazionali, per le quali la deviazione standard è poco più della metà della media. All'estremo opposto, le strutture con la variabilità maggiore (deviazione standard maggiore della media) sono i dipartimenti di *Ingegneria Industriale, Fisica, Lettere e filosofia e Matematica*.

Le due figure che seguono propongono un confronto grafico dei valori medi (figura 4.5) e mediani (figura 4.6) del numero di questionari compilati negli ultimi tre anni in relazione alle strutture dell'Ateneo.

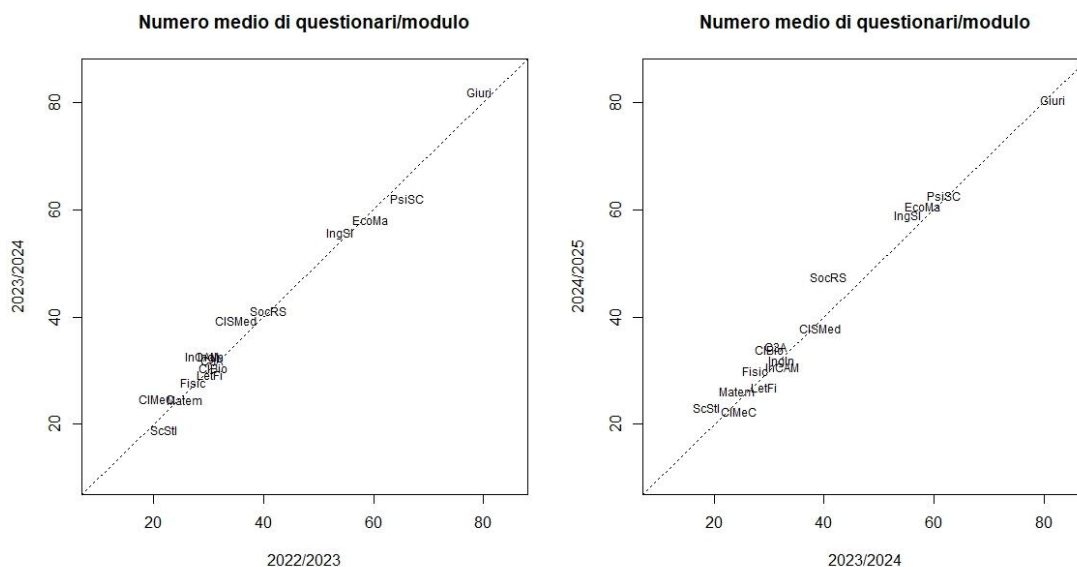


Figura 4.5. Confronto fra il numero medio di questionari per modulo nel 2022/2023 e nel 2023/2024 (pannello di sinistra) e nel 2023/2024 e nel 2024/2025 (pannello di destra).

In entrambi i grafici (ma soprattutto nel primo) le strutture appaiono sostanzialmente allineate lungo la bisettrice, ad indicare che le variazioni nel corso di questi 3 anni sembrano essere alquanto marginali.

In termini di variazioni percentuali dei valori medi da un anno al successivo, nessuna struttura fa registrare due consecutivi decrementi o due consecutivi incrementi superiori (in valore assoluto) al 10%. Complessivamente, 4 strutture fanno registrare, nei tre anni considerati, variazioni numeriche di segno concorde:

- *Lettere e Filosofia* fa registrare due decrementi consecutivi;

- *Ingegneria e scienza dell'informazione, Fisica e il C3A* fanno registrare due incrementi consecutivi.

Quando si prendono in esame le mediane (figura 4.6) invece delle medie (figura 4.5), le strutture appaiono un po' più "disperse". Tuttavia, nella grande maggioranza dei casi (10 su un totale di 15), le strutture che si collocano sopra (sotto) la bisettrice nel pannello di sinistra, si collocano sotto (sopra) la bisettrice nel pannello di destra.

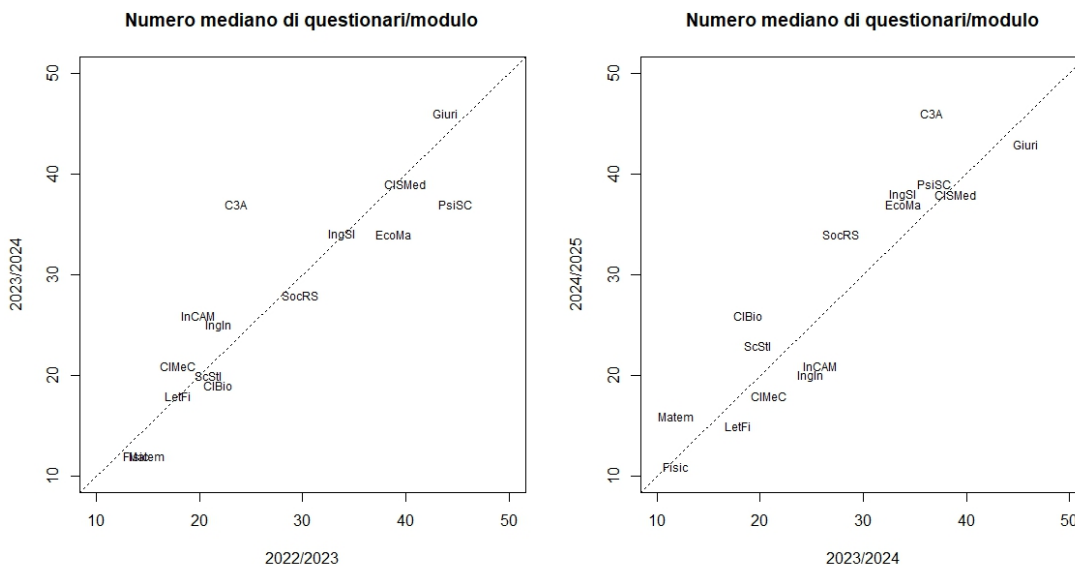


Figura 4.6. Confronto fra il numero mediano di questionari per modulo nel 2022/2023 e nel 2023/2024 (pannello di sinistra) e nel 2023/2024 e nel 2024/2025 (pannello di destra).

In termini di variazioni percentuali dei valori mediani da un anno al successivo, nessuna struttura fa registrare due consecutivi decrementi superiori (in valore assoluto) al 10%, mentre solo il C3A fa registrare due consecutivi incrementi superiori al 10% (di fatto, superiori al 20%). Complessivamente, 3 strutture fanno registrare, nei tre anni considerati, variazioni numeriche di segno concorde:

- *Fisica e CISMed* fanno registrare due decrementi consecutivi;
- *C3A* fa registrare due incrementi consecutivi.

La distribuzione (assoluta) dei moduli di insegnamento per classi di numerosità di questionari raccolti all'interno delle singole strutture è la seguente:

##		[1, 5)	[5, 10)	[10, 20)	[20, 60)	[60, 100)	[100, 150)	[150, 999]
##	01D1 - EcoMa	6	11	37	147	42	14	37
##	02D1 - Giuri	1	30	40	111	40	18	75
##	03D1 - InCAM	27	42	70	91	47	7	0
##	03D2 - IngIn	32	20	36	64	20	10	1



##	03D3 - IngSI	6	18	32	67	31	22	20
##	04D1 - LetFi	58	73	118	131	38	11	3
##	05D1 - Fisic	10	30	19	13	22	0	1
##	05D2 - Matem	17	28	25	32	18	1	1
##	05D3 - CIBio	6	14	26	54	20	0	0
##	06D1 - SocRS	9	21	29	125	20	14	14
##	07D1 - PsiSC	7	7	22	89	35	12	23
##	07D2 - CIMeC	6	7	26	28	1	0	0
##	08D1 - ScStI	2	6	17	36	0	0	0
##	09D1 - C3A	8	13	13	27	13	0	0
##	10D1 - CISMed	5	10	24	112	21	0	0

In termini assoluti, il Dipartimento con il maggior numero di moduli con meno di 5 questionari compilati (58) è quello di *Lettere e Filosofia* con 58 moduli. All'estremo opposto, tutte le strutture presentano almeno un modulo con meno di 5 questionari compilati.

In termini relativi, percentuali superiori al 10% di moduli con meno di 5 questionari compilati si riscontrano per *Fisica, C3A, Lettere e filosofia, Matematica e Ingegneria Industriale*.

Questionari raccolti per CdS

Le tabelle che seguono riportano i valori di alcuni indicatori statistici (media, deviazione standard, mediana, I e III quartile) separatamente per ciascuno dei CdS che hanno offerto attività didattiche che hanno comportato la compilazione dei questionari (le ultime due colonne riportano, rispettivamente, il numero totale di questionari e il numero di moduli analizzati).

CdS di I livello

##	media	dev. st.	I quart.	mediana	III quart.	n. quest.	moduli	
##	0115G	99.5	74.9	41	73	158	5374	54
##	0116G	59.7	60.7	19	30	93	2744	46
##	0117G	81.8	61.0	36	61	145	5316	65
##	0206G	73.3	27.4	57	81	95	3006	41
##	0325G	59.9	25.0	43	60	75	2035	34
##	0326G	48.4	15.4	42	49	58	1451	30
##	0327G	59.7	39.0	27	53	87	4001	67
##	0339G	70.8	50.1	23	66	107	4528	64
##	0416G	27.0	22.8	9	17	44	1107	41
##	0417G	31.9	25.1	10	26	55	1307	41
##	0419G	35.8	29.0	15	28	50	2076	58
##	0427G	47.2	43.3	15	30	72	4296	91
##	0513G	55.6	33.1	26	67	80	2336	42
##	0514G	122.7	74.5	41	150	176	3803	31
##	0515G	52.8	32.4	26	42	79	2325	44
##	0516G	50.1	18.6	47	50	64	2456	49
##	0611G	65.7	41.2	29	57	103	2629	40
##	0620G	92.2	74.1	27	63	161	3965	43
##	0622G	48.0	14.9	45	50	55	1249	26
##	0704G	54.0	26.2	47	53	62	1619	30
##	0705G	92.9	83.3	26	40	164	7155	77
##	0710G	21.6	7.5	14	24	27	756	35

## 0711G	71.7	1.4	71	72	72	717	10
## 0911G	49.4	19.9	47	53	61	2373	48

Il numero di moduli è compreso fra 10 e 91, mentre il numero di questionari è compreso fra 717 e 7155. Il numero medio di questionari/modulo è compreso fra 22 e 123, mentre la mediana è compresa fra 17 e 150. La figura 4.7 propone graficamente, sotto forma di *boxplot*, i risultati precedenti; i CdS sono ordinati in modo crescente in base al valore mediano del numero dei questionari (la linea scura all'interno di ciascun rettangolo). Il pallino rosso indica la media.

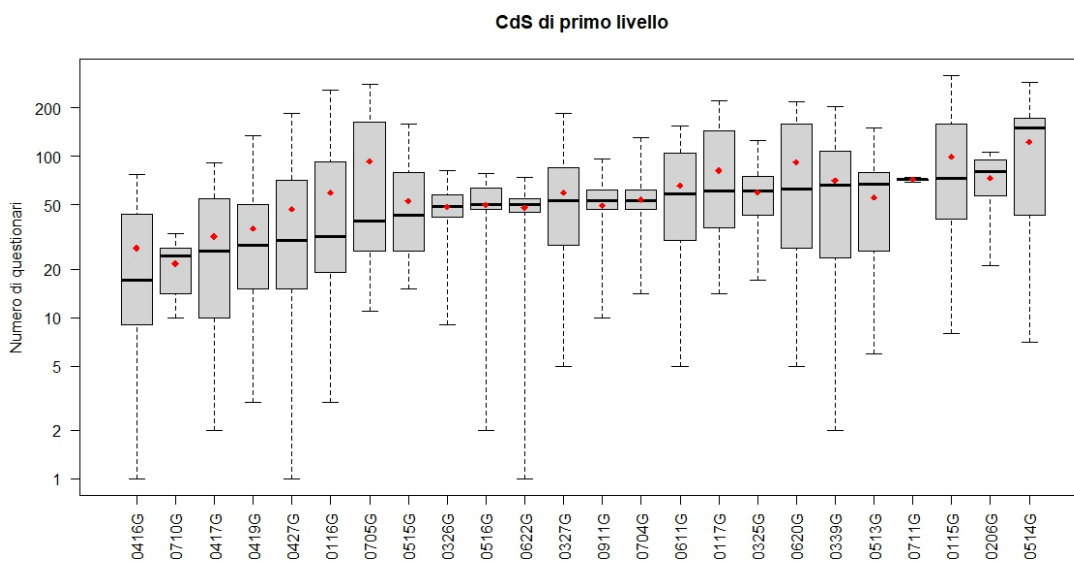


Figura 4.7. Rappresentazione del numero di questionari raccolti per CdS di primo livello sotto forma di boxplot. La linea scura è la mediana. In rosso è rappresentata la media aritmetica.

In quasi i 2/3 dei casi (15 CdS su un totale di 24) la media risulta superiore alla mediana, ad indicare che la distribuzione del numero dei questionari presenta una asimmetria “positiva”.

La situazione più “omogenea”, in termini di variabilità della numerosità dei questionari, misurata attraverso il *coefficiente di variazione*, appare quella del CdS 0711G (*Scienze Motorie, Sport e Benessere*). Questo CdS, attivato nel 2024/2025, è quello con il numero di moduli più basso (10). La deviazione standard è quasi nulla e i valori dei tre quartili sono quasi coincidenti. Gli iscritti a questo CdS sono 77 e sostanzialmente tutti hanno compilato il questionario. Infatti per una AD i questionari sono stati 74, per un'altra sono stati 73, per 3 AD (5 moduli) sono stati 72 e per altre 3 AD sono stati, rispettivamente, 71, 70 e 69. Se escludiamo questo CdS, il coefficiente di variazione più basso (quindi la situazione più “omogenea”, in termini di variabilità della numerosità dei questionari) è a carico del CdS 0622G (*Servizio sociale*), con una deviazione standard che è inferiore a 1/3 della media (un risultato simile è stato fatto registrare anche dal CdS 0326G - *Ingegneria per l'ambiente e il territorio*). Ci sono poi altri 6 CdS per i quali la deviazione standard è inferiore alla metà della media. All'estremo opposto, un solo CdS (0116G - *Gestione Aziendale*) presenta una deviazione standard appena superiore alla media (confermando il risultato della rilevazione precedente).



Cds di II livello

##	media	dev. st.	I quart.	mediana	III quart.	n. quest.	moduli
## 0119H	39.0	15.3	30	38	47	546	14
## 0120H	23.5	21.8	1	18	28	282	12
## 0122H	31.6	20.8	10	31	51	631	20
## 0123H	48.2	36.4	24	29	90	1206	25
## 0124H	30.9	14.5	22	27	29	216	7
## 0125H	36.9	18.7	32	33	40	738	20
## 0126H	28.4	9.7	26	28	33	455	16
## 0127H	21.6	9.3	16	19	23	324	15
## 0207H	11.2	2.4	9	10	13	201	18
## 0331H	11.7	7.9	6	11	15	586	50
## 0332H	14.5	11.4	6	10	24	955	66
## 0337H	15.8	9.2	8	14	22	600	38
## 0341H	12.5	5.2	10	13	14	225	18
## 0342H	38.3	27.4	16	28	64	1263	33
## 0343H	18.4	9.3	9	18	24	405	22
## 0344H	21.2	16.0	10	20	37	741	35
## 0345H	15.0	10.1	5	15	23	629	42
## 0346H	22.9	21.8	6	10	30	550	24
## 0347H	2.1	1.6	1	1	4	36	17
## 0420H	13.1	9.9	7	10	15	563	43
## 0422H	13.8	10.9	5	13	15	731	53
## 0423H	8.9	6.8	5	8	12	285	32
## 0424H	18.0	14.7	5	12	25	361	20
## 0426H	14.4	11.0	6	12	18	445	31
## 0429H	27.2	20.3	5	26	49	463	17
## 0430H	7.6	6.7	4	4	8	38	5
## 0517H	31.6	22.5	15	27	39	1392	44
## 0518H	9.8	7.9	5	7	14	517	53
## 0519H	11.1	8.6	5	8	17	868	78
## 0520H	25.5	19.0	9	21	26	1174	46
## 0521H	17.8	11.3	14	18	22	445	25
## 0522H	5.8	5.8	3	3	5	46	8
## 0619H	46.1	5.3	42	44	49	645	14
## 0621H	26.8	15.7	14	23	38	1018	38
## 0623H	15.8	8.1	8	16	23	364	23
## 0624H	21.4	11.3	12	20	30	428	20
## 0625H	33.0	15.3	22	27	37	659	20
## 0707H	39.2	30.0	9	37	63	2195	56
## 0708H	22.4	16.5	11	18	27	1526	68
## 0709H	24.2	9.3	17	26	31	532	22
## 0803H	24.4	12.9	16	23	32	804	33
## 0804H	24.9	11.3	13	29	36	449	18
## 0805H	16.1	10.9	9	14	24	161	10
## 0912H	6.7	2.8	4	5	9	174	26

Il numero di moduli è compreso fra 5 e 78, mentre il numero di questionari è compreso fra 36 e 2195. Il numero medio di questionari/modulo è compreso fra 2 e 48, mentre la mediana è compresa fra 1 e 44. Sono 3 i CdS con un numero di moduli inferiore a 10:

- 0430H (*Musicologia*)
- 0124H (*Management - EMBS*)
- 0522H (*Data Science*)

Due di questi CdS (0430H e 0522H) sono anche i CdS con un numero di questionari inferiore a 100. La figura 4.8 propone graficamente, sotto forma di *boxplot*, i risultati precedenti; i CdS sono ordinati in modo crescente in base al valore mediano del numero dei questionari (la linea scura all'interno di ciascun rettangolo). Il pallino rosso indica la media.

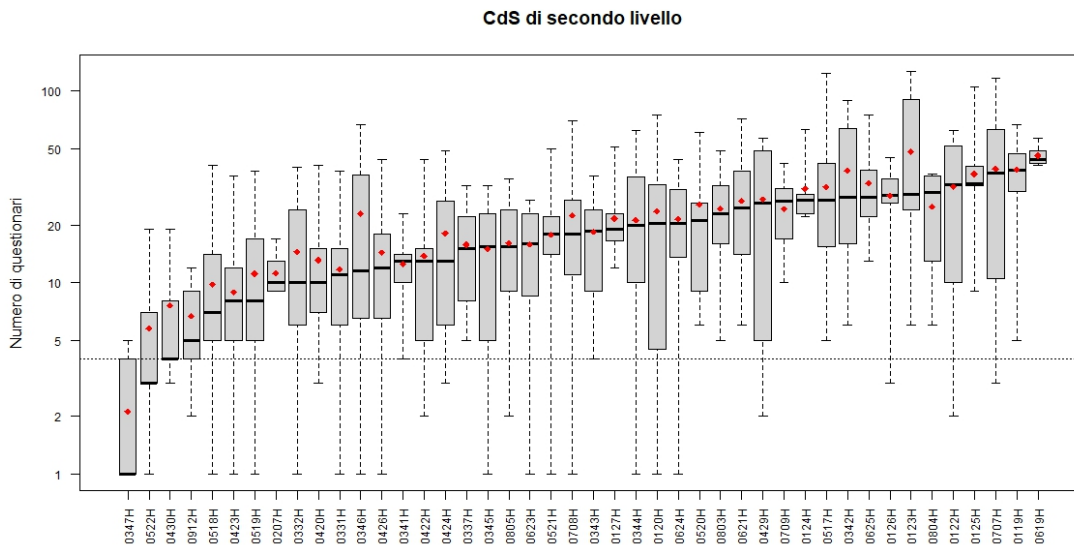


Figura 4.8. Rappresentazione del numero di questionari raccolti per CdS di secondo livello sotto forma di *boxplot*. La linea scura è la mediana. In rosso è rappresentata la media aritmetica.

In poco meno del 90% dei casi (38 CdS su un totale di 44) la media risulta superiore alla mediana, ad indicare che la distribuzione del numero dei questionari presenta una asimmetria “positiva”.

La situazione decisamente più “omogenea”, in termini di variabilità misurata attraverso il *coefficiente di variazione*, appare quella del CdS 0619H (*Metodologia, Organizzazione e Valutazione dei Servizi Sociali*). In altri 10 CdS la deviazione standard è inferiore alla metà della media. All’estremo opposto un solo CdS (0522H - *Data Science*) presenta una deviazione standard (appena) superiore alla media. In altri 2 CdS (0120H - *Innovation Management* e 0346H - *Ingegneria dell’Informazione*) il coefficiente di variazione è superiore a 0.9.

CdS a ciclo unico

##	media	dev. st.	I quart.	mediana	III quart.	n. quest.	moduli
## 0205F	86.5	82.2	23	40	162	22147	256
## 0336F	59.8	27.7	44	62	78	2871	48
## 1001S	42.1	21.1	29	42	57	5773	137



Il corso 0205F (*Giurisprudenza*) è il CdS che, in assoluto, offre il maggior numero di moduli (256). In questo CdS la mediana è quasi esattamente la metà della media, mentre la deviazione standard è sostanzialmente uguale alla media.

Il corso 0336F (*Ingegneria Edile-Architettura*) presenta 48 moduli; in questo caso la media e la mediana sono sostanzialmente sovrapponibili, mentre la deviazione standard risulta decisamente inferiore rispetto alla media (è meno della metà della media).

Il corso 1001S (*Medicina e Chirurgia*) presenta 137 moduli relativi ai primi 5 anni di corso. Media e mediana sono quasi coincidenti, mentre la deviazione standard è metà della media.

5. Capienza e dotazione tecniche di aule e laboratori

Come già accennato nella Premessa, a partire dall'a.a 2022/2023, su richiesta del Nucleo di Valutazione, sono state aggiunte, alle 12 domande "storiche" della scheda con la quale sono rilevate le opinioni degli studenti sulla didattica, le seguenti tre domande (rivolte ai soli frequentanti):

- D13 - La/e aula/e in cui sono state svolte le lezioni erano nel complesso adeguate riguardo la capienza e dotazioni tecniche (lavagna, proiettore, impianto audio)?
- D14 - L'insegnamento prevede attività in laboratorio?
- D15 - Il laboratorio era nel complesso adeguato riguardo a capienza e dotazioni tecniche e tecnologiche?

La scala adottata per le risposte alle domande D13 e D15 è la stessa impiegata per le domande "storiche", mentre, per quanto riguarda la domanda D14, erano possibili tre risposte: *no; sì e le ho frequentate; sì, ma non le ho frequentate*. La domanda D15 era quindi rivolta ai soli studenti che avevano risposto "*sì e le ho frequentate*" alla domanda D14.

In questa sezione della Relazione prenderemo in esame le risposte date (dai frequentanti) a queste tre domande.

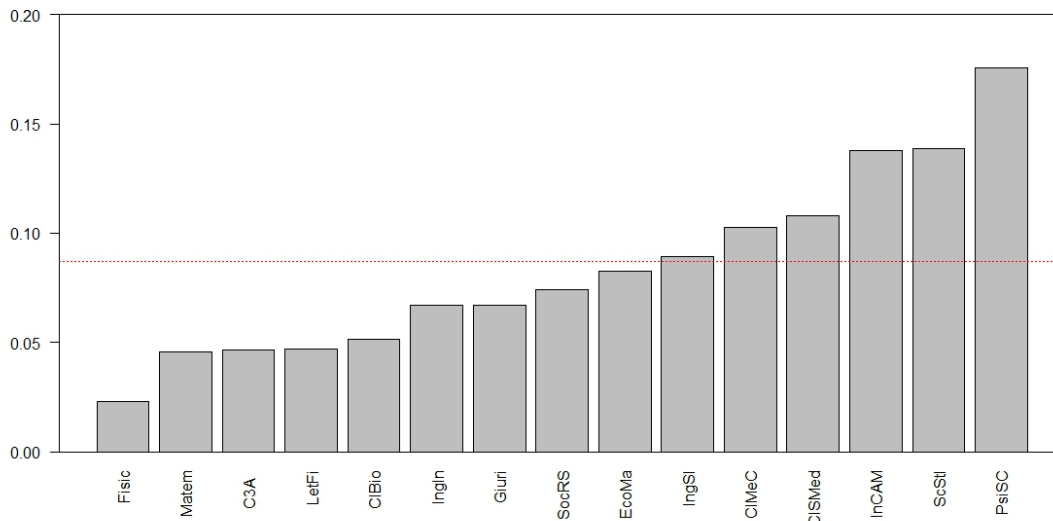


Figura 5.1. Proporzione di studenti che hanno risposto negativamente alla domanda D13 in rapporto alla struttura che offriva il CdS. La linea rossa rappresenta il valore medio di Ateneo.

D13 - La/e aula/e in cui sono state svolte le lezioni erano nel complesso adeguate riguardo la capienza e dotazioni tecniche (lavagna, proiettore, impianto audio)?

Complessivamente, a livello di Ateneo, gli/le studenti che hanno risposto “più sì che no” oppure “decisamente sì” sono stati il 91.3% del totale (92% lo scorso anno). La figura 5.1 mostra la proporzione di studenti che hanno risposto negativamente (“più no che sì” oppure “decisamente no”) alla domanda D13 in rapporto alla struttura che offriva il CdS. La linea rossa punteggiata è tracciata in corrispondenza del valore medio di Ateneo (0.087).

Le strutture che presentano una proporzione di risposte negative superiore a quella di Ateneo sono 6. Il valore più elevato è quello a carico del *Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive* (0.175), seguito dalla *Scuola di studi internazionali* (0.139), dal dipartimento di *Ingegneria civile, ambientale e meccanica* (0.138), dal CISMEd (0.108) e dal CIMeC (0.103). Queste sono le uniche strutture che presentano una percentuale di risposte negative superiore al 10%.

Di seguito si riporta il risultato dell’analisi precedente, disaggregata a livello di singolo CdS. La figura 5.2 è relativa ai CdS triennali.

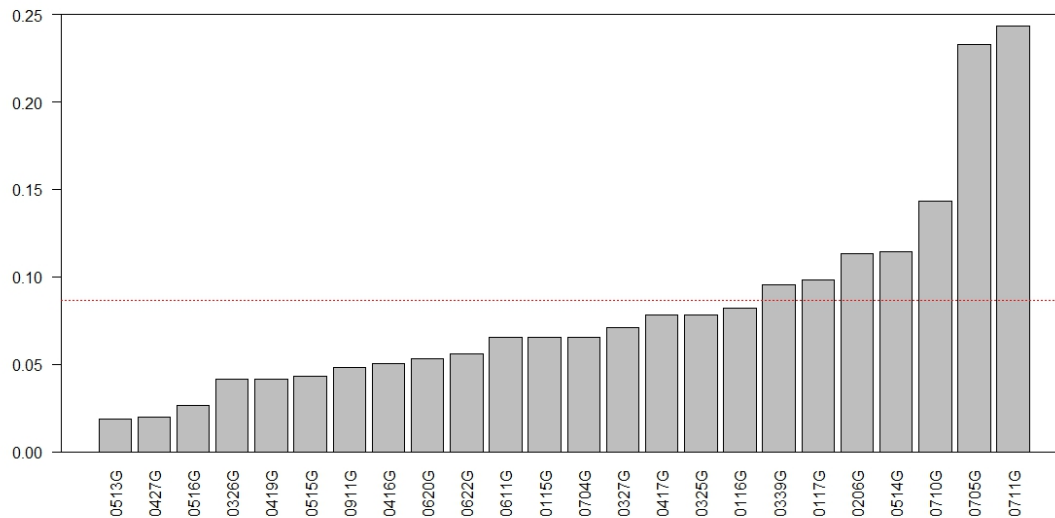


Figura 5.2. Proporzione di studenti che hanno risposto negativamente alla domanda D13 in rapporto al CdS di primo livello. La linea rossa rappresenta il valore medio dei CdS di I livello.

In questo caso, ci sono 7 CdS con una proporzione di risposte negative superiore a quella corrispondente di Ateneo. I due “casi” più evidenti (con quasi 1 studente su 4 che risponde negativamente) sono rappresentati dai CdS 0711G (*Scienze Motorie, Sport e Benessere*) e 0705G (*Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva*); va detto, a questo proposito, che si tratta in entrambi i casi di CdS di primo livello di pertinenza del Dipartimento di *Psicologia e scienze cognitive* che ha sede presso il polo di Rovereto e che il CdS 0711G è stato attivato proprio nel 2024/2025. Altri 3 CdS (0710G, 0514G e 0206G) hanno una proporzione di risposte negative superiore al 10%.

Per quanto riguarda i CdS di secondo livello, il risultato è presentato nella figura 5.3.

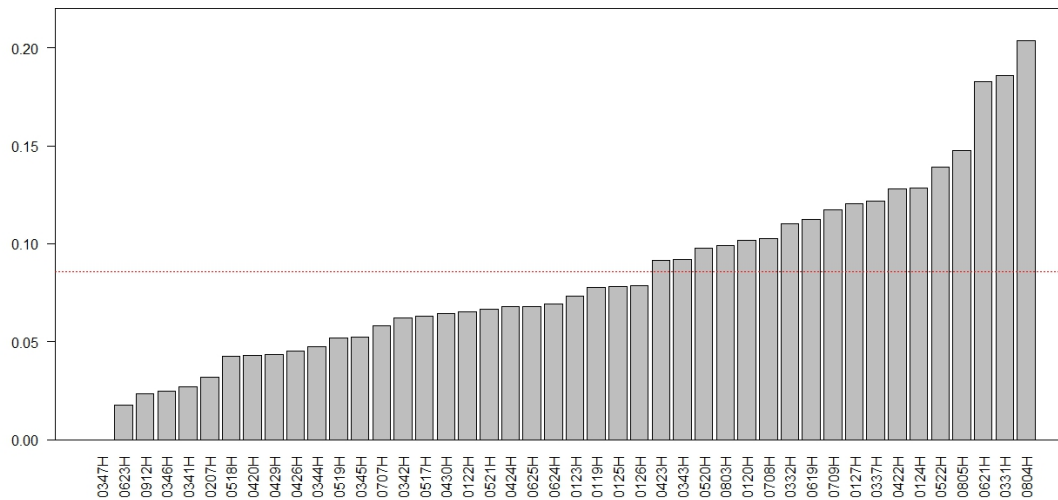


Figura 5.3. Proporzioe di studenti che hanno risposto negativamente alla domanda D13 in rapporto al CdS di secondo livello. La linea rossa rappresenta il valore medio dei CdS di II livello.

In questo caso, ci sono 18 CdS con una proporzioe di risposte negative superiore a quella corrispondente di Ateneo. Il valore più elevato (0.2) è fatto registrare dagli iscritti a *International Security Studies* (0804H). Altri 13 CdS presentano proporzioe comprese fra 0.1 e 0.2.

Infine, per quanto riguarda i tre CdS a ciclo unico, la tabella che segue riporta la proporzioe di risposte negative, la proporzioe di risposte positive e il numero di questionari analizzati.

##		Negativo	Positivo	n
##	0205F - Giurisprudenza	0.060	0.940	15112
##	0336F - Ingegneria Edile-Architettura	0.240	0.760	2363
##	1001S - Medicina e Chirurgia	0.104	0.896	5697

Rilevante appare il dato relativo a *Ingegneria Edile-Architettura*, dal momento che in quasi 1 questionario su 4 si segnala una inadeguatezza delle aule in cui sono state svolte le lezioni.

I risultati precedenti non sembrerebbero mettere in evidenza elementi di reale criticità a proposito dell'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, in termini di capienza e di dotazioni tecniche. A livello di Ateneo solo l'8.7% dei questionari riporta una valutazione negativa e, a livello di struttura, le risposte positive sono sempre superiori all'80%. Tuttavia, per valutare in modo più analitico l'eventuale presenza di situazioni potenzialmente critiche, abbiamo deciso di prendere in esame (esclusivamente per quanto riguarda la domanda D13) le risposte date ad un livello di disaggregazione molto più "spinto", relativo alle singole attività didattiche (AD).

Per quanto riguarda i CdS di primo livello, le AD che sono state prese in considerazione in questa analisi sono state 770. Di seguito sono elencate le AD per le quali la percentuale di risposte negative era uguale o superiore al 50% (colonna Negativo).



##	Negativo	Positivo	n
## 0705G-150175	0.617	0.383	167
## 0705G-150034	0.602	0.398	191
## 0705G-150050	0.505	0.495	95

Si tratta in totale di 3 AD che, tuttavia, fanno riferimento allo stesso CdS, quello di *Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva (0705G)*: *Metodi matematici per le scienze cognitive (150175)*, *Psicologia generale (150034)* e *Psicologia della memoria e dell'apprendimento (150050)*.

Accanto alle 3 AD elencate in precedenza, che si caratterizzano tutte per avere una percentuale di risposte negative superiore al 50%, si possono poi aggiungere altre 15 AD per le quali più di uno studente su 3 ha dato una risposta negativa e altre 16 per le quali più di uno studente su 4 ha dato una risposta negativa.

A livello di CdS magistrali, la situazione è migliore. Considerando il sottoinsieme di 396 AD con un numero di questionari superiore (o uguale) a 20, le AD con una proporzione di risposte negative superiore a 1/3 sono elencate di seguito (colonna Negativo). Delle 4 AD i cui studenti che hanno risposto negativamente con una percentuale superiore o uguale al 50%, tre fanno riferimento al CdS di *Ingegneria Civile (0331H)*.

##	Negativo	Positivo	n
## 0331H-140691	0.581	0.419	31
## 0621H-135310	0.503	0.497	153
## 0331H-140690	0.500	0.500	22
## 0331H-140686	0.500	0.500	20
## 0332H-140618	0.457	0.543	35
## 0621H-135930	0.447	0.553	38
## 0708H-154119	0.420	0.580	81
## 0804H-160088	0.367	0.633	30
## 0422H-130643	0.360	0.640	25
## 0804H-160022	0.352	0.648	54
## 0520H-146195	0.347	0.653	49
## 0521H-146103	0.346	0.654	52

Infine, per quanto riguarda i tre CdS a CU, le AD con una proporzione di risposte negative superiore a 1/3 sono elencate di seguito (colonna Negativo). A parte due casi, tutte le AD elencate fanno riferimento al CdS di *Ingegneria Edile-Architettura (0336F)*. L'AD 140390 (*Geotecnica*) è quella che (fra le AD di tutti i CdS dell'Ateneo con almeno 5 questionari) fa registrare la maggior percentuale di risposte negative (75.5%).

##	Negativo	Positivo	n
## 0336F-140390	0.755	0.245	49
## 0336F-140392	0.500	0.500	32
## 0205F-26036	0.483	0.517	29
## 0336F-140366	0.482	0.518	85
## 0205F-25635	0.444	0.556	27
## 0336F-140397	0.438	0.562	48
## 0336F-140391	0.426	0.574	54
## 0336F-140388	0.370	0.630	46
## 0336F-140368	0.358	0.642	81
## 0336F-140382	0.347	0.653	72



D14 - L'insegnamento prevede attività in laboratorio?

Dicotomizzando la risposta in “no” e “sì”, emerge il quadro riportato di seguito.

##		No	Sì
##	0205F	0.746	0.254
##	0336F	0.509	0.491
##	1001S	0.743	0.257
##	L2	0.744	0.256
##	LM	0.696	0.304

Come si può notare, nei CdS triennali (L2) le attività in laboratorio sono un po' meno frequenti (colonna Sì) rispetto a quelli di secondo livello (LM). Per quanto riguarda i tre CdS a CU, *Giurisprudenza* (0205F) e *Medicina e Chirurgia* (1001S) presentano valori sovrapponibili a quello dei CdS di primo livello. *Ingegneria Edile-Architettura* (0336F) invece fa registrare una percentuale vicina al 50%.

Prendendo ora in esame soltanto il caso in cui l'insegnamento prevedeva attività in laboratorio, possiamo osservare, nella tabella seguente come, a parte *Giurisprudenza*, le attività di laboratorio siano molto seguite (risposta 2), in particolare a *Medicina e Chirurgia* (dove, di fatto, dovrebbero essere obbligatorie) e a *Ingegneria Edile-Architettura*. Ricordiamo che la risposta 2 era declinata nel questionario nel modo seguente: *sì e le ho frequentate*, mentre la risposta 3 era così declinata: *sì, ma non le ho frequentate*.

##		2	3
##	0205F	0.635	0.365
##	0336F	0.984	0.016
##	1001S	0.966	0.034
##	L2	0.900	0.100
##	LM	0.919	0.081

Va comunque detto, a proposito di “qualità” del dato, che non esiste una totale coerenza fra le risposte date da studenti diversi alla stessa AD o, meglio, allo stesso modulo. Dal momento che la D14 è una domanda molto “precisa” e rivolta ai soli frequentanti, ci si potrebbe aspettare che le risposte relative ad uno stesso modulo siano quasi del tutto coerenti fra loro. In altre parole se un modulo non prevede attività in laboratorio, quasi tutti (se non tutti) i questionari relativi a quel modulo dovrebbero riportare la risposta “no” alla domanda D14. Se invece un modulo prevede attività in laboratorio, quasi tutti (se non tutti) i questionari relativi a quel modulo dovrebbero riportare la risposta “sì”. Ovviamente così non accade.

I moduli distinti considerati sono 1851 e le numerosità dei questionari relativi a ciascun modulo sono molto variabili. Possiamo limitarci a considerare soltanto i 236 moduli ai quali sono associati almeno 100 questionari. Se siamo disposti ad accettare un “livello di coerenza” piuttosto basso (nel senso che siamo disposti ad accettare un numero di risposte di un tipo che sia almeno il triplo rispetto al numero di risposte dell'altro tipo), allora saremmo per così dire “abbastanza certi” che poco più dei 3/4 dei moduli considerati (184 su 236) davvero prevedono o non prevedono attività in laboratorio. Se alziamo notevolmente il “livello di coerenza” (nel senso che siamo disposti ad accettare un numero di risposte di un tipo che

supera di almeno 10 volte quelle dell'altro tipo), allora saremmo sostanzialmente "certi" che poco più della metà dei moduli (124 su 236) prevedono o non prevedono davvero attività in laboratorio.

D15 - Il laboratorio era nel complesso adeguato riguardo a capienza e dotazioni tecniche e tecnologiche?

Ricordiamo che a questa domanda hanno potuto rispondere soltanto gli studenti che avevano risposto sì e le ho frequentate alla domanda precedente (D14).

Complessivamente, a livello di Ateneo, gli/le studenti che hanno risposto "più sì che no" oppure "decisamente sì" sono stati il 92.7% del totale. La figura 5.4 mostra la proporzione di studenti che hanno risposto negativamente alla domanda D15 in rapporto alla struttura che offriva il CdS. La linea rossa punteggiata è tracciata in corrispondenza del valore medio di Ateneo (0.073).

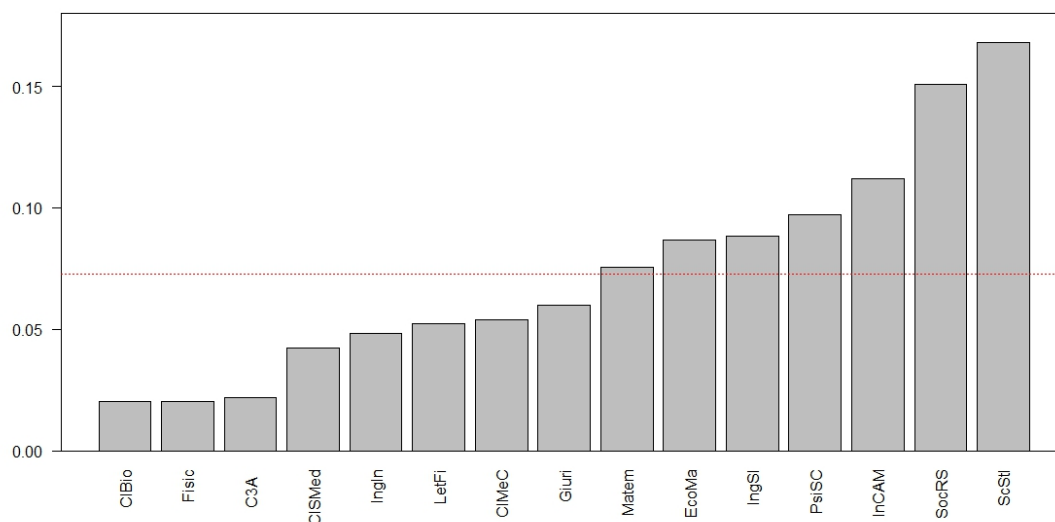


Figura 5.4. Proporzione di studenti che hanno risposto negativamente alla domanda D15 in rapporto alla struttura che offriva il CdS. La linea rossa rappresenta il valore medio di Ateneo.

Le strutture che presentano una proporzione di risposte negative superiore a quella di Ateneo sono 7. Il valore più elevato è quello a carico della *Scuola di studi internazionali* (0.168), seguita da vicino dal dipartimento di *Sociologia e ricerca sociale* (0.151). Oltre a queste due strutture, anche il *DICAM* presenta una percentuale di risposte negative superiore al 10% (0.112), mentre il dipartimento di *Psicologia e scienze cognitive* arriva a sfiorare questo valore (0.097).

Di seguito si riporta il risultato dell'analisi disaggregata a livello di singolo CdS (analoga a quella presentata a proposito della domanda D13). La figura 855 è relativa ai CdS triennali.

I CdS che presentano una proporzione di risposte negative superiore a quella di Ateneo sono 13. Il valore più elevato è quello a carico di *Interfacce e Tecnologie della Comunicazione* (0704G). Valori superiori al 10% sono anche a carico dei seguenti CdS: *Gestione Aziendale* (0116G), *Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva* (0705G) e *Matematica* (0515G).

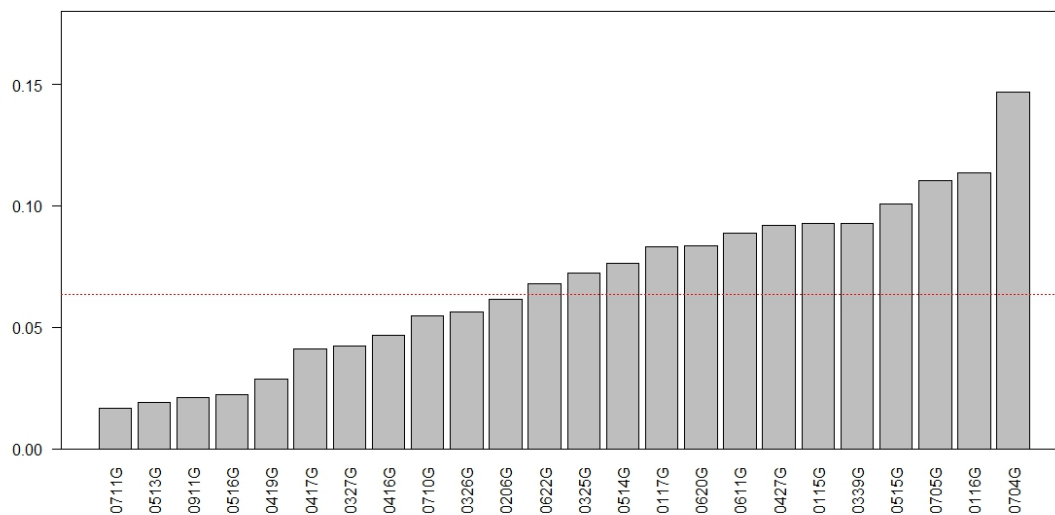


Figura 5.5. Proporzioe di studenti che hanno risposto negativamente alla domanda D15 in rapporto al CdS di primo livello. La linea rossa rappresenta il valore medio dei CdS di I livello

Per quanto riguarda i CdS di secondo livello, il risultato è presentato nella figura 5.6 relativamente ai soli CdS che presentavano almeno 20 questionari compilati. Va tenuto infatti presente che la domanda D15 è rivolta ad un sottoinsieme talora molto esiguo di studenti (essendo relativo ad AD che prevedono attività in laboratorio).

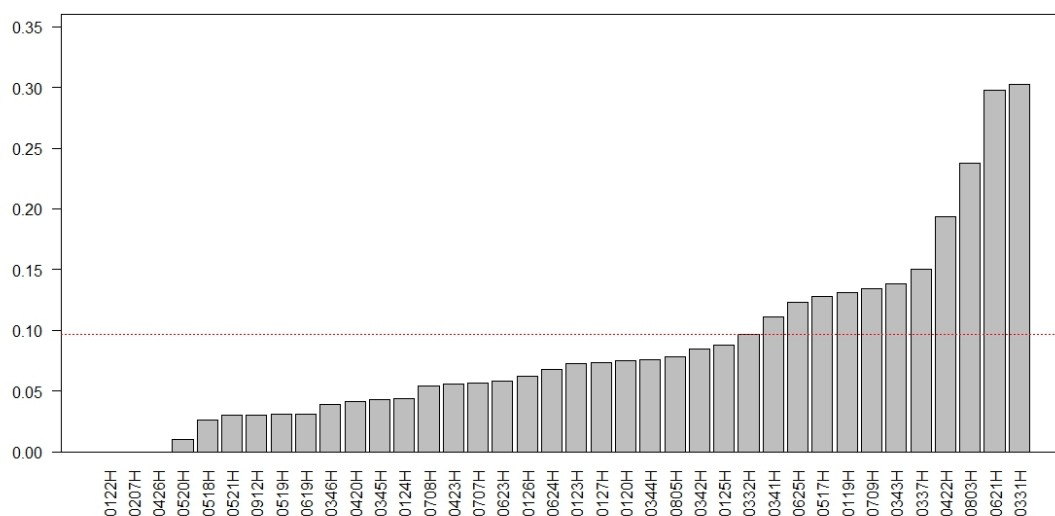


Figura 5.6. Proporzioe di studenti che hanno risposto negativamente alla domanda D15 in rapporto al CdS di secondo livello. La linea rossa rappresenta il valore medio dei CdS di II livello. Nella figura sono rappresentati soltanto i CdS che presentavano almeno 20 questionari compilati.

Il CdS che fa registrare la più elevata proporzione di risposte negative (0.302) è *Ingegneria Civile* (0331H) con un valore appena superiore al 30%, ma la proporzione di *Sociology and social research* (0621H) è del tutto analoga. Altri 9 CdS fanno registrare percentuali superiori al 10%.

Infine, per quanto riguarda i tre CdS a ciclo unico, la tabella che segue riporta la proporzione di questionari con risposte negative, con risposte positive e il numero complessivo di questionari analizzati.

##		Negativo	Positivo	n
##	0205F - Giurisprudenza	0.060	0.940	2438
##	0336F - Ingegneria Edile-Architettura	0.107	0.893	1142
##	1001S - Medicina e Chirurgia	0.040	0.960	1416

Nel caso di *Ingegneria Edile-Architettura*, la proporzione di questionari che segnalano una inadeguatezza dei laboratori è decisamente superiore rispetto a quella fatta registrare dagli altri due CdS.

Con le domande D13 e D15 si chiede allo studente un parere relativo all'adeguatezza delle aule (D13) e dei laboratori (D15). Pur facendo riferimento a situazioni logistiche distinte, si può ragionevolmente pensare che i due pareri non siano fra loro indipendenti. Abbiamo quindi "incrociato" le risposte date a queste due domande per valutare il loro grado di "concordanza". La tabella che segue riporta il risultato.

##	d15		
##	d13	Neg.	Pos.



##	Neg.	821	1023
##	Pos.	854	20349

In 20349 questionari gli studenti hanno espresso un parere positivo riguardo all'adeguatezza sia delle aule, sia dei laboratori. All'estremo opposto, in 821 questionari gli studenti hanno espresso un parere negativo riguardo all'adeguatezza sia delle aule, sia dei laboratori. Complessivamente, quindi, su un totale di 23047 questionari, quelli concordanti sono stati 21170 (il 91.9% del totale). Per quanto riguarda invece i casi "discordanti", è un po' più frequente esprimere un parere positivo relativamente ai laboratori, ma non alle aule (1023) piuttosto che il contrario (854). L'eccesso è di circa il 20%, più basso rispetto a quello dello scorso anno (quando era intorno al 33%).



Considerazioni conclusive

I risultati della presente Relazione relativa all'a.a. 2024/2025 risultano, nel complesso, ampiamente coerenti con quelli emersi nelle rilevazioni degli anni precedenti, confermando la sostanziale stabilità nel tempo degli indicatori principali relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica erogata dall'Ateneo. Questa continuità suggerisce che il sistema di raccolta e analisi dei questionari, così come le modalità di somministrazione adottate, producono dati affidabili e comparabili nel tempo, consentendo un monitoraggio efficace dell'andamento della didattica.

Il numero complessivo di questionari valutati è stato pari a 127.802, con un rapporto medio fra questionari compilati e studenti iscritti pari a 9.15, valore lievemente superiore a quello registrato nei due anni precedenti (8.97 nel 2023/2024 e 8.58 nel 2022/2023). Questo incremento, seppur contenuto, indica una partecipazione complessiva degli studenti che rimane elevata e sostanzialmente stabile nel tempo, confermando l'efficacia delle modalità con cui la compilazione dei questionari è integrata nel processo di iscrizione agli esami.

In effetti, proprio la modalità di rilevazione adottata dall'Ateneo consente di raggiungere un tasso di copertura pressoché completo delle attività didattiche: nell'a.a. 2024/2025 sono stati infatti valutati 2038 insegnamenti su 2041 attivi, un risultato che testimonia l'ampiezza della base informativa disponibile per l'analisi della qualità della didattica.

Permane tuttavia una criticità già evidenziata nelle precedenti relazioni, rappresentata dal numero non trascurabile di moduli con meno di cinque questionari compilati. Nel complesso si tratta di 200 moduli su 2843 (circa il 7%), percentuale analoga a quella registrata nell'anno precedente. Questo fenomeno riguarda soprattutto i corsi di laurea magistrali (173 moduli su 1295 totali; 13.4%) e comporta che, per ragioni di tutela della *privacy*, i risultati di tali moduli non possano essere restituiti ai docenti. Sebbene il fenomeno sia in parte fisiologico nei corsi con numerosità studentesche limitate, esso riduce comunque la quantità di informazioni disponibili per la valutazione della didattica e merita quindi un monitoraggio continuo.

Per quanto riguarda le condizioni logistiche della didattica, le risposte degli studenti indicano una valutazione complessivamente positiva dell'adeguatezza delle aule e delle dotazioni tecniche, con oltre il 90% di giudizi positivi. Solo in un numero limitato di strutture (*CIMeC*, *CISMed* e la *Scuola di Studi Internazionali*, oltre ai dipartimenti di *Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica* e di *Psicologia e Scienze Cognitive*) la quota di valutazioni positive scende sotto questa soglia, pur mantenendosi comunque superiore all'80%. Alcune criticità emergono tuttavia in relazione a specifiche attività didattiche dei CdS di *Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva*, *Sociology and social research* e *Ingegneria Edile-Architettura*, dove la percentuale di risposte negative risulta superiore al 50%.

Un ulteriore elemento di attenzione riguarda la domanda D08 (si veda l'Appendice B), relativa all'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.). Come già evidenziato nelle relazioni precedenti, è verosimile che in molti casi gli studenti abbiano risposto a questa domanda anche quando tali attività non erano effettivamente previste. Di conseguenza, l'interpretazione dei risultati associati a questa domanda deve essere condotta con cautela, poiché il livello di "rumore informativo" potrebbe essere relativamente elevato.



Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni (si veda l'Appendice C), la quota di studenti che si dichiarano non frequentanti si attesta complessivamente su valori di poco superiori al 23%. Questa percentuale risulta relativamente stabile negli anni e presenta variazioni generalmente contenute tra i diversi corsi di studio. Le motivazioni della mancata frequenza (si veda l'Appendice D) appaiono eterogenee e, nel complesso, non sembrano riconducibili in modo prevalente a criticità strutturali — come la mancanza di posti in aula — né a una diffusa percezione di inutilità della frequenza ai fini della preparazione dell'esame. Una quota significativa di risposte indica invece motivazioni legate a fattori personali o organizzativi, tra cui impegni lavorativi, sovrapposizione con altre attività didattiche o difficoltà logistiche.

L'analisi dei risultati relativi alla sezione "suggerimenti" (si veda l'appendice E) non mette in evidenza, nel complesso, criticità sistemiche rilevanti. I suggerimenti espressi dagli studenti mostrano una distribuzione relativamente stabile nel tempo e non segnalano problematiche particolarmente diffuse in specifiche aree della didattica. Le richieste più frequenti riguardano principalmente l'alleggerimento del carico didattico, il miglioramento del materiale didattico, l'inserimento di prove d'esame intermedie e l'invito a fornire più conoscenze di base, mentre altri suggerimenti — come l'attivazione di insegnamenti serali o la revisione dei programmi per evitare sovrapposizioni — risultano meno rappresentati.

Infine, l'analisi del tempo di compilazione dei questionari (si veda l'appendice F) conferma che molti studenti continuano a percepire la compilazione come un passaggio obbligato da completare in prossimità dell'iscrizione all'esame. Tuttavia, rispetto agli anni precedenti si osserva un certo miglioramento: una quota maggiore di questionari viene compilata con un anticipo più elevato rispetto alla sessione d'esame, suggerendo che le azioni di sensibilizzazione avviate in alcuni corsi di studio stanno producendo effetti positivi.

Nel complesso, i risultati della rilevazione 2024/2025 confermano quindi un quadro generalmente positivo per quanto riguarda la percezione della qualità della didattica nell'Ateneo. Allo stesso tempo, alcune questioni — come la ridotta numerosità di questionari in alcuni moduli, l'interpretazione della domanda D08 e alcune criticità logistiche localizzate — meritano di essere monitorate con attenzione anche nelle prossime rilevazioni, al fine di migliorare ulteriormente l'efficacia del sistema di valutazione e il suo utilizzo come strumento di supporto ai processi di assicurazione della qualità.